



**COMUNITÀ PASTORALE  
MADONNA dell'AIUTO  
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

**Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità**

Mercoledì 18 aprile alle ore 20,15 presso l'oratorio San Luigi si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera e adorazione Eucaristica nella Cappella dell'Oratorio
- Presentazione da parte dei rappresentanti del Consiglio Economico dei vari bilanci
- Dibattito dell'assemblea sui bilanci stessi riflettendo sulle tematiche dell'utilizzo dei soldi raccolti

**AL TERMINE**

- Approvazione del verbale riunione precedente
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto
- Varie ed eventuali.

Assenti: Frittoli Giuliana, Valente Maria Angela, Manzoni Francesco, Paracchini Luca, Sbrescia Gianni, Anzagli Francesca, Romolotti Anna Maria, Gianolzo Gabriele.

Dopo l'adorazione Eucaristica in Cappella ci si riunisce in assemblea e prende la parola il Sig. Bossi che illustra il bilancio di Caritas. Pone subito all'attenzione il fatto che il 2017 è stato un anno particolarmente negativo rispetto al precedente, con un disavanzo di circa 13.000 €, sono venute meno le borse-lavoro ed è stato trasferito all'oratorio San Luigi la cifra di € 7640 come aiuto per la realizzazione del montascale. Si stanno predisponendo delle schede per verificare l'andamento mensile del bilancio. Al termine della sua esposizione ringraziamo il Sig. Bossi il quale lascia l'assemblea.

Inizia la sua esposizione il Sig. Romanelli che illustra la situazione della Parrocchia San Carlo e dell'oratorio San Carlo. Vi è una flessione negativa delle entrate ed un aumento notevole delle spese dovuto anche all'assunzione annuale del dipendente e alla retribuzione di professionisti, specialmente per quanto riguarda il problema della sicurezza. Il disavanzo ammonta a circa 15.000 €. Per quanto riguarda l'oratorio il calo delle entrate porta ad una diminuzione del saldo banca di circa 9500 €. La Parrocchia non produce fondi sufficienti per nessun tipo di investimento; quello che si è risparmiato negli anni precedenti permette, per ora una gestione abbastanza tranquilla. Ringraziamo il sig. Romanelli della sua esposizione.

Tocca ora al Sig. Luchini esporre il bilancio della Parrocchia SS. MM. Protaso e Gervaso dove il disavanzo è ancora più sensibile in quanto incorpora anche l'Oratorio San Luigi, Sala Argentia e Caritas. Il calo più sensibile si riscontra nel 10% in meno nelle offerte sia ordinarie che straordinarie; la spesa riguardante la manutenzione riguarda l'ultima trince della ristrutturazione del campanile e la sostituzione della caldaia. Rispetto al 2016 il disavanzo è di circa 47.000 euro. Viene spiegato che l'andamento di Sala Argentia e dell'oratorio sono ciclici: nei primi mesi sono in negativo, poi con gli "oratori feriali" e gli "abbonamenti" i conti raggiungono il pareggio.

Don Ambrogio chiede che ci sia uniformità nelle voci e nell'esposizione dei vari bilanci in vista della loro pubblicazione.

Don Andrea espone il rendiconto dell'oratorio san Luigi che si differenzia da quello dell'anno precedente per la diminuzione delle entrate, mentre sono aumentate le uscite con il rifacimento dei bagni, e il montascale. Le strutture cominciano a dimostrare i loro anni ed avranno sempre più bisogno di

manutenzione e ristrutturazioni: anche per questo si è pensato di aderire ad un bando che potrebbe portare ad un aiuto economico, pur trattandosi solo di un anticipo. Si pensa che si debba procedere ad una correzione dei dati in quanto non sono omogenei con l'anno precedente gestito con modalità diverse. Il disavanzo è di circa 3.000 euro.

Don Ambrogio sottolinea il notevole calo delle entrate; se anche la gestione funziona con oculatezza bisogna tenere presente che le strutture invecchiano e la morte delle persone anziane riduce gli introiti perché i giovani elargiscono meno. Si deve perciò cercare di far rientrare i costi.

Secondo Mangiarotti si deve sensibilizzare la comunità anche su questi problemi economici.

Don Andrea precisa che da quest'anno in San Luigi si è chiesto un contributo ai ragazzi dell'iniziazione cristiana, mentre in San Carlo le catechiste non hanno accettato la proposta.

Don Ambrogio suggerisce di riflettere sull'aspetto dei possibili contributi e fare delle proposte.

Anna Marchesi domanda se non si possa chiedere al Comune un contributo per le spese per l'oratorio feriale, come avveniva negli anni precedenti per il servizio fornito a settembre, facendo valere la funzione educativa dello stesso.

Roberto Villa porta l'esempio di quanto fatto in Sala Argentia per rendere più trasparente e leggibile, da parte degli esterni, le cifre di bilancio analizzando le singole voci e riferendole a costi quantificabili. Fa anche presente che ci sono voluti anni per il riconoscimento di un contributo da parte del Comune, dimostrando la valenza culturale della sala a favore della città. Maggioni precisa che a fronte di un contributo di 10.000 €, 8.700 € ritornano al comune per pagare l'IMU.

Il messaggio che comunque deve passare è quello che le entrate diminuiscono e questo va ad intaccare il patrimonio mentre nel futuro le spese aumenteranno per le varie manutenzioni straordinarie, servono idee per favorire nuovi introiti.

Pinuccio Maggioni presenta il bilancio di Sala Argentia che testimonia un passaggio di quasi 46.000 spettatori; il bilancio economico registra un utile, per la prima volta in dieci anni di circa 22.000 € il bilancio di cassa evidenzia un disavanzo di 4.765 €. Questi risultati sono resi possibili dal lavoro dei volontari (121 persone) che coprono le varie necessità.

Don Ambrogio sottolinea come la Parrocchia sia ben amministrata e gestita e ringrazia tutte le persone che in ogni ambito prestano la loro opera lasciando liberi i sacerdoti.

Pinuccio Maggioni informa che si stanno svolgendo da parte dei vari lavoratori sia nelle parrocchie, negli oratori, in sala Argentia e in Caritas corsi di formazione per la sicurezza con la redazione dei DVR – documenti valutazione dei rischi – per un costo totale di circa ottomila euro.

Alle 23,00 dopo la preghiera si chiude l'incontro, rimandando alla prossima riunione l'approvazione dei verbali e la relazione sul tempo vissuto.